

I giovani e il calcio, Mr. Pollina li racconta...in rete

di Francesco Pellegrino

Un uomo che ha sempre amato lo sport ed i giovani. Ha dedicato oltre mezzo secolo della sua vita al calcio dilettantistico giovanile.

Così possiamo sintetizzare la figura di Enzo Pollina, trapanese, 78 anni



Campo Bianco di San Giuliano (1995). Enzo Pollina insieme al tecnico federale della F.I.G.C., Sergio Vatta

umani indelebili, Enzo Pollina ha raccolto una vasta documentazione fotografica e giornalistica, creando "la dimora dei ricordi", ovvero un piccolo museo calcistico.

Cinquant'anni intensi, vissuti con straordinaria passione, allenando squadre quali la Libertas Trapani, L'Erice Entello, La Riviera dei Marmi e L'Acestiana. Un percorso di vita, prim'ancora che sportivo, custodito gelosamente fra le mura domestiche e scandito da foto,

l'ennesimo attestato di stima. Una sorta di ringraziamento ufficiale per l'immenso lavoro svolto dal "maestro di vita" a beneficio dei giovani.

Al "grande vecchio", anche una dedica esclusiva: "A Vincenzo Pollina, principe degli amanuensi AIAC".

Anche Renzo Ulivieri, attuale presidente degli allenatori italiani, ha testimoniato la sua ammirazione per la dedizione con la quale Pollina si è speso in tutti questi anni. L'intero materiale prodotto e raccolto da Enzo Pollina, sarà inserito in rete nel sito AIAC "Museo del calcio", divenendo così patrimonio pubblico.

Pollina, insomma, nonostante siano trascorsi otto anni dal suo ritiro, continua a far parlare di sé. Restano, vividi, in definitiva, i tratti dell'educatore, attento anche all'etica ed alla morale; proteso a proteggere i suoi giovani dalle pericolose tentazioni della moderna quotidianità. Come? Inculcando in loro i valori della lealtà, del rispetto e del coraggio.

compiuti lo scorso 21 agosto.

Nel corso della sua lunga e articolata esperienza di allenatore, nella quale si sono accavallate gioie e delusioni, ma caratterizzata, soprattutto, da rapporti

ritagli di giornale, targhe, riconoscimenti ed encomi di ogni tipo.

L'AIAC, l'associazione italiana allenatori calcio, attraverso i suoi vertici, ha voluto tributare ad Enzo Pollina

A Mauro Rostagno, da Franco Auci

A sei mesi dalla scomparsa, Franco Auci, continua a sorprenderci. L'infaticabile lavoro di ricerca, condotto dal nipote Rino, ha portato alla luce una poesia dedicata a Mauro Rostagno, scritta da Franco il 29 settembre del 1988, ovvero tre giorni dopo l'assassinio del sociologo torinese.



Franco Auci

In morte di Mauro Rostagno

Ma proprio non c'è nessun'onda che scuota l'abisso?

A chi consegneremo i nostri sogni disperati?

Fino a quando questa nostra terra dovrà soffrire?

Invisibile nemico d'ogni nostra speranza,

A Dio soltanto sarai chiamato a rendere conto?

Trapani, 29/9/1988



Mauro Rostagno

Franco Auci